Codice A1813B
D.D. 12 marzo 2021, n. 647

R.D. 523/1904, l.r. 12/2004, DGR 44-5084/2002, DGR 21-1004/2015. Concessione all'estrazione di inerte d'alveo del Torrente Dora Riparia per 935,00 m3, tra i Comuni di Sant'Ambrogio di Torino e Villardora (TO) in corrispondenza dell'impianto idroelettrico denominato Villa Quagliotti. Richiedente: Ditta CEVE DI CAPRIE srl, con sede in Via Lungodora snc Caprie (TO).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 647/A1813B/2021 DEL 12/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. 523/1904, l.r. 12/2004, DGR 44-5084/2002, DGR 21-1004/2015.
Concessione all'estrazione di inerte d'alveo del Torrente Dora Riparia per 935,00 m^3, tra i Comuni di Sant'Ambrogio di Torino e Villardora (TO) in corrispondenza dell'impianto idroelettrico denominato Villa Quagliotti.
Richiedente: Ditta CEVE DI CAPRIE srl, con sede in Via Lungodora snc Caprie (TO).

Vista la domanda in data 11.06.2020 pervenuta in data 11.06.2020 al n. prot. 28740 di questo Settore con la quale la Ditta CAVE DI CAPRIE srl con sede in Caprie (TO), Via Lungodora snc richiede l'estrazione di inerte d'alveo del torrente Dora Riparia in ComunI di Villardora e Sant'Ambrogio di Torino (TO) per 935,00 m^3 (novecentotrentacinqu/00 metri cubi), al fine della riduzione del rischio idraulico nella tratta d'alveo a ciò interessata e per mantenere in efficienza l'opera di presa della centrale idroelettrica denominata Villa Quagliotti, così come precisamente riportato sugli elaborati progettuali, agli atti, a firma dell'ing. Sergio Giuglardo.

Visto che l'autorità idraulica competente sulla tratta interessata risulta essere AIPo, con nota in data 19.06.2020 prot. 31166/A1813A questo Settore ha provveduto a richiedere il parere di competenza al medesimo ente ed altresì alla Città Metropolitana di Torino e le pubblicazioni ai Comuni di Villardora e Sant'Ambrogio di Torino (TO), ed al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonchè ad avviare il procedimento medesimo.

Visto il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino con nota in data 22.06.2020 n. 42710 acquisito al protocollo di questo Settore in data 23.06.2020 al n. 31649.

Visto l’esito favorevole delle pubblicazioni all’albo pretorio del Comune di Villardora e Sant'Ambrogio di Torino (TO), dove non sono pervenute osservazioni/opposizioni di sorta, ed il parere favorevole dei medesimi comuni con nota acquisita al protocollo di questo Settore in data 16.07.2020 al n. 35154.

Visto l’esito favorevole delle pubblicazioni del Rende Noto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 27 in data 02.07.2020.

Visto che AIPo con nota in data 17.07.2020 prot. 17548, pervenuta a questo Settore il 20.07.2020 al prot. 35550, ha rilasciato il proprio nulla osta condizionato secondo i disposti del T.U. 25.07.'04 n. 523.

Considerato che la Ditta CAVE DI CAPRIE srl, con nota datata 16.02.2021, su richiesta di questo Settore precedentemente avvenuta con nota in data 30.07.2020 prot. 37341, ha presentato, l’elenco targhe mezzi da impiegare per le lavorazioni, le ricevute dei versamenti a favore della Regione Piemonte del canone (pari a €. 3.646,50), delle spese per istruttoria (pari a €. 103,3-nella misura minima), nonché la polizza fidejussoria costituente cauzione (per €. 121,55).

Richiamato il Disciplinare di Concessione del Settore scrivente rep. n. 1792 in data 24.02.2021, sottoscritto e regolarmente registrato a cura della Ditta CAVE DI CAPRIE srl all’Agenzia delle Entrate Ufficio di Susa (TO) al n. 134 serie 3 in data 03.03.2021.

Considerato che a seguito dell’esame degli atti progettuali e di tutto quanto precedentemente richiamato, l’esecuzione dell’intervento in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e delle vigenti norme in materia di estrazioni in alveo e di demanio idrico.

Dando atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 6.2.1 del P.T.C.P. 2020/2022.

Si da atto che a causa delle tempistiche per il rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Città Metropolitana di Torino, per le tempistiche con le quali il concessionario ha presentato le ricevute di avvenuto versamento degli oneri ed a seguito dei provvedimenti nazionali e regionali emanati in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19, non sono stati rispettati i tempi procedimentali.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE
Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904;
- visto il D.lgs. n. 112/1998;
- vista la L.R. n. 44/2000;
- vista la L.R. 23/2008;
- visto il DPCM del 24/05/2001 di approvazione del PAI;
- vista la Deliberazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 9 del 05/04/2006;

- vista la D.G.R. n. 207-33394 del 05/12/1989;
- vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;
- vista la D.G.R n. 21-1004 del 9.02.2015;

determina

1) di approvare il Disciplinare di Concessione di questo Settore rep. n. 1792 in data 24.02.2021, sottoscritto e regolarmente registrato a cura della Ditta CAVE DI CAPRIE srl all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Susa (TO) al n. 134 serie 3 in data 03.03.2021, recante tutte le condizioni cui è subordinata l'estrazione del litoide demaniale d'alveo del Torrente Dora Riparia tra i Comuni di Villardora e Sant'Ambrogio di Torino (TO);

2) di concedere alla Ditta CAVE DI CAPRIE srl ai fini idraulici, del demanio idrico ed erariali, l'estrazione e l'acquisizione di 935,00 m^3 (novecentotrentacinque/00 metri cubi), di inerte d'alveo del Torrente Dora Riparia tra i Comuni di Villardora e Sant'Ambrogio di Torino (TO);

3) l'intervento dovrà essere eseguito conformemente agli elaborati progettuali approvati, nel rispetto delle condizioni sottoscritte con il disciplinare di cui al precedente punto 1) facente parte integrante del presente atto.

4) di stabilire che la presente concessione ha una durata massima di mesi 12 (dodici) a far data dal ricevimento della stessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino**,** secondo le rispettive competenze**.**

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Visto di controllo ai sensi
PTCP 2020/2022
Misura 6.2.1

IL DIRETTORE

(Salvatore Martino FEMIA)

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni